



Comune di MONTE SAN VITO

Prov. Ancona

V Settore - Servizio Edilizia Residenziale Pubblica

AVVISO PUBBLICO

- Vista la Legge 431/98 e la Legge Regionale n. 36 del 16.12.2005 art. 11, c. 1 e ss.mm.ii.:
- Visto il Regolamento d'Ambito T.S. 12 che disciplina l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, approvato con C.C. n. 30 del 30.03.2009 ed integrato con C.C. n. 9 del 21.03.2017;
- Visti gli atti di indirizzo per l'emanazione del presente atto G.C. n. 110 del 30.07.2015 e n. 42 del 06.04.2017;

Con determinazione n. 115 del 07.04.2017;

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE SERVIZIO E.R.P. INDICE UN

BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE PERMANENTE DI N. 6 ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA AGEVOLATA, DI PROPRIETA' DELL'E.R.A.P. MARCHE PRESIDIO DI ANCONA, SITI IN VIA MARCHE N. 1 A MONTE SAN VITO

ART. 1 - A CHI E' RIVOLTO IL BANDO. Il presente bando di concorso è rivolto a sostenere la domanda di abitazione da parte di famiglie a medio reddito in possesso dei requisiti descritti nell'art. 2 con priorità agli appartenenti alle categorie sociali elencate all'art. 8, mediante assegnazione in locazione permanente di alloggi a canone concertato, calcolato ai sensi dell'art. 2, c. 3 della L. 431/98, ridotto del 30%.

ART. 2 – CITTADINI CHE POSSONO FARE DOMANDA. Il richiedente, alla data di presentazione della domanda, deve avere i seguenti requisiti soggettivi:

- cittadinanza italiana o di un Paese appartenente all'Unione Europea ovvero cittadinanza di Stato che non aderisce all'Unione Europea con titolarità di carta di soggiorno o possesso di valido permesso di soggiorno di durata biennale;
- residenza continuativa per un minimo di 5 anni nel Comune di Monte San Vito;
- mancanza di titolarità, per sé e per gli altri membri del suo nucleo familiare, in tutto il territorio nazionale della proprietà, uso, usufrutto o altro diritto reale di godimento di un'altra abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare, che non sia stata dichiarata unità collabente ai fini del pagamento dell'IMU;
- reddito, riferito all'anno 2014, calcolato secondo i criteri del DPCM 159/2013, con valore ISEE non superiore al limite massimo di € 39.701,19, stabilito dal piano Regionale di Edilizia Residenziale 2006/2008, e non inferiore ad € 7.000,00. Il richiedente dovrà comunque possedere un reddito IRPEF pari a 5 volte il monte canoni di un anno, stabilito in € 20.014,20 (€ 333,57*12*5);
- assenza di precedente assegnazione, per sé e per gli altri membri del suo nucleo familiare, in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributi pubblici o precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, salvo che l'alloggio non sia più utilizzabile o sia perito senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno.

Detti requisiti devono permanere alla data di assegnazione dell'alloggio.

I criteri d'individuazione dei nuclei familiari aventi diritto, tengono conto della loro capacità economica di sostenere il canone di locazione nonché della necessità di rispettare lo standard abitativo (dimensioni) degli alloggi assegnabili; posto pertanto che la superficie utile di tutte le unità in questione è inferiore a mq. 90, visti i parametri dell'art. 2, c. 2, L.R. 36/05, al presente bando di concorso possono partecipare nuclei familiari composti fino a 5 componenti.

ART. 3 – NOZIONE DI NUCLEO FAMILIARE. Per nucleo familiare, ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui agli artt. 2 e 8, si intende quello composto dal richiedente, dal coniuge non legalmente separato, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF, salva l'ipotesi in cui un componente, ad esclusione del coniuge non legalmente separato, intenda costituire un nucleo familiare autonomo e nel caso delle famiglie di prossima formazione. Non fanno parte del nucleo familiare le persone conviventi per motivi di lavoro. La convivenza è attestata dalla certificazione anagrafica, che dimostra la sussistenza di tale stato di fatto da almeno due anni antecedenti la scadenza del bando. Tale limite temporale non è richiesto in caso di incremento naturale della famiglia ovvero derivante da adozione e tutela, né per le giovani coppie e famiglie di recente formazione.

ART. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. La domanda di partecipazione al bando di concorso deve essere presentata in bollo, utilizzando esclusivamente l'apposito modello disponibile sul sito internet: <http://www.montesanvito.pannet.it> o in distribuzione gratuita presso l'UFFICIO TECNICO COMUNALE – Servizio E.R.P. - decentrato in via dell'Artigiano n. 8/A - loc. Borghetto di Monte San Vito - aperto al pubblico nei giorni Lun/Merc/Ven dalle ore 9,00 alle 13,00 e nei giorni Mar/Giov dalle 15,15 alle 17,45. Per informazioni telefoniche, il numero è 3295603283.

La domanda e le relative dichiarazioni sostitutive di notorietà, dovranno essere sottoscritte e compilate in ogni parte in modo tale da rendere chiari quali sono i requisiti posseduti e i punteggi richiesti. E' ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare e da parte di un qualsiasi componente maggiorenne. L'appartenenza ad una delle categorie sociali descritte al successivo art. 8, verrà attribuita in base alle dichiarazioni rese nella domanda dal richiedente ed in esito alle verifiche d'istruttoria che terranno conto anche delle eventuali modifiche che dovessero incidere sulla caratterizzazione tipologica del nucleo familiare.

ART. 5 - ENTRO QUANTO TEMPO È POSSIBILE PRESENTARE LA DOMANDA. La domanda può essere consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di MONTE SAN VITO dislocato

c/o il Centro Turistico "Carlo Urbani" sito in Via Gramsci n. 19, ovvero spedita a tale indirizzo con raccomandata A.R., entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e cioè **entro il 25.05.2017.**

Nel caso in cui la domanda sia spedita con raccomandata A.R., per la verifica del termine di presentazione, farà fede la data del timbro postale di spedizione.

ART. 6 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E GRADUATORIA. L'istruttoria delle domande, volta alla formazione della graduatoria generale degli aspiranti assegnatari, è finalizzata alla verifica della regolare e completa compilazione della stessa nonché dell'esistenza della documentazione richiesta.

A tal fine, in merito alle informazioni o alla documentazione mancanti nella domanda, gli interessati saranno interpellati, con lettera raccomandata A.R., fissando per la loro presentazione un termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta; il mancato riscontro comporterà:

- relativamente ai requisiti previsti per l'accesso, l'esclusione della domanda;
- per gli altri casi, la mancata attribuzione del punteggio o della priorità.

Le false dichiarazioni verranno denunciate all'Autorità Giudiziaria ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Per la formazione della graduatoria il Comune si avvale di apposita Commissione. Il Servizio comunale competente, in fase di istruttoria delle domande, e la Commissione in fase di formazione della graduatoria, possono svolgere accertamenti sulla validità delle condizioni dichiarate.

In caso di parità di punteggio verrà data precedenza alle famiglie con valore ISEE più basso. In caso di ulteriore ex aequo si procederà al sorteggio.

ART. 7 – PUBBLICAZIONE GRADUATORIE. La graduatoria elaborata dall'apposita Commissione e quella predisposta d'ufficio ove saranno collocati, con il medesimo punteggio assegnato nella graduatoria generale, coloro che rientreranno in una delle categorie elencate nel successivo art. 8, verranno pubblicate all'Albo Pretorio per 15 giorni e avranno durata triennale. Di esse si darà notizia ai concorrenti tramite comunicazione scritta contenente la posizione occupata e l'indicazione del punteggio conseguito.

Art. 8 – PRIORITA' NELLA DESTINAZIONE DEGLI ALLOGGI E RISERVA A CATEGORIA SPECIALE. Le abitazioni oggetto del presente bando sono **prioritariamente** destinate alle categorie sociali che al momento della presentazione della domanda nonché dell'assegnazione degli alloggi, sono comprese nell'elenco seguente:

- nuclei familiari composti da almeno un anziano ultrasessantacinquenne,
- giovani coppie ovvero famiglie di recente o prossima formazione,
- nuclei familiari monoparentali con figli minori a carico,
- nuclei familiari con portatori di handicap,
- famiglie sottoposte a provvedimenti di sfratto non intimato per inadempienza contrattuale, oppure con sentenza o verbale di conciliazione giudiziaria, oppure a seguito di sentenza di separazione tra coniugi, per la parte soccombente,
- lavoratori extracomunitari residenti continuativamente nel Comune di Monte San Vito da almeno 5 anni,
- famiglie con un componente appartenente alle forze dell'ordine o alle forze armate,

A tale fine verrà redatta dall'ufficio apposita graduatoria per le sopradette categorie sociali.

In via residuale gli alloggi saranno assegnati ai titolari dei soli requisiti soggettivi dell'art. 2.

Al primo nucleo familiare composto da almeno un anziano ultrasessantacinquenne sarà inoltre **riservato n. 1 alloggio**. Nel caso in cui non sia presente tale tipologia di ammessi, la riserva non sarà applicata e la scelta di tutti gli alloggi disponibili verrà proposta ai soggetti secondo l'ordine decrescente della posizione occupata.

Si specifica che ai fini del presente bando, per **giovani coppie** si intendono quelle, anche con figli minori a carico, i cui componenti, alla data di pubblicazione del bando hanno un'età non superiore a 30 anni e sono formate da persone che risultano conviventi da non più di due anni; per **famiglie di recente formazione**, quelle in cui i coniugi hanno contratto matrimonio da non più di due anni alla data di pubblicazione del bando; per **famiglie di prossima formazione**, quelle in cui i futuri coniugi alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande hanno effettuato le pubblicazioni del matrimonio o lo contraggano prima dell'assegnazione in locazione dell'alloggio.

Art. 9 - ASSEGNAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE. In esito alle operazioni di cui ai precedenti articoli si procederà all'assegnazione degli alloggi con determinazione del Responsabile del V Settore. La conseguente stipula del contratto di locazione avverrà su convocazione dell'E.R.A.P., ente proprietario dell'intero stabile. La mancata presentazione senza giustificati motivi, comporterà l'automatica decadenza ed il Comune potrà ridisporre l'assegnazione nei confronti dei concorrenti collocati nelle posizioni immediatamente successive.

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono le vigenti disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica ed in particolare quelle contenute nella Legge Regionale 16.12.2005 n. 36 e successive modifiche ed integrazioni e, per quanto applicabile, nel Regolamento comunale approvato con atto consiliare n. 30 del 30.03.2009 e successivo n. 9 del 21.03.2017.

Monte San Vito, 10/04/2017

COMUNE DI MONTE SAN VITO - 6 ALLOGGI - PEEP CAPOLUOGO - LOTTO B - VIA MARCHE N. 1											
ALLOGGIO	Piano	alloggio	box	cantina	balconi	soffitta	giardino	categoria	CANONE LOCAZIONE	CANONE LOC. RIDOTTO 30%	Ogni alloggio è provvisto di infissi con doppio vetro, di porta blindata, citofono, antenna TV. Le cantine sono poste al piano interrato e le soffitte al 2° piano.
		mq	mq	mq	mq	mq	mq	catastale			
1	T	82,12	24,24	11,28	2	2,25	8,55	A3/3	476,95	333,87	
2	T	82,16	25,81	11,76	2	2,25	8,55	A3/3	478,66	335,06	
3	T	82,12	25,28	11,76	2	2,25	4,4	A3/3	476,53	333,57	
4	1	82,35	25,81	12,02	3	41,3	0	A3/3	502,11	351,48	
5	1	82,39	25,28	12,02	3	41,3	0	A3/3	501,80	351,26	
6	1	82,35	25,81	12,02	3	41,3	0	A3/3	502,11	351,48	